



CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, della legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/91, per l'impegno relativo alla presente, si attesta la regolare copertura finanziaria.

*Il Responsabile del Servizio
Finanziario*

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 04 del Reg. Data 30.01.2024

OGGETTO: Nomina della Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, Segretario Comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno 30 del mese di Gennaio nella sua stanza,

IL SINDACO

Dott. Milko Cinà

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con Legge Regionale 11/12/1991, n.48, modificata ed integrata con L. R. n. 30/2000;

Vista la legge 06/11/2012 n.190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, avente per oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31/10/2003 e ratificata ai sensi della legge 03/08/2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, redatta a Strasburgo il 27/01/1999 e ratificata ai sensi della legge 28/06/2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (già individuata nella CIVIT - Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 del D.lgs. 27/10/2009, n.150), anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto l'art. 1, comma 7 della succitata legge 6/11/2012 n.190, che testualmente dispone:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013;

Vista la delibera della Civit n.15 del 13/03/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, che individua il Sindaco, capo dell'Amministrazione, quale organo titolare del potere di detta nomina;

Visto il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 43 secondo il quale "All'interno di ogni Amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 7 della legge 06/11/2012 n. 190, svolge di norma le funzioni di responsabile per la trasparenza...";

Tenuto conto delle indicazioni della più recente normativa di modifica della legge 190/2012 (art.41 comma 1 lett. f del D.lgs. n. 97/2016 - C.d. FOIA) di attribuire al Responsabile per la prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza, in coerenza anche con quanto previsto a proposito della definitiva confluenza dei contenuti del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità all'interno del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione disposta dal medesimo D.lgs. n. 97/2016;

Ritenuto, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale anticorruzione (PNA) 2016, approvato dall'ANAC con determina n. 831 del 03/08/2016 e successivi aggiornamenti, di procedere e formalizzare con apposito atto la nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Rilevato in particolare dalla delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 che *"... la recente normativa ha optato per l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013 all'interno del PTCP e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";*

Richiamati:

- l'art. 6, commi da 1 a 4 del D.L. 9/06/2021 n. 80, convertito con modifiche dall'art. 1, comma 1 della legge 6/08/2021 n. 113 che ha istituito l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il PIAO – Piano Integrato di attività e Organizzazione, in forma semplificata per gli enti con meno di 50 dipendenti;

- i decreti attuativi: D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022 e il D.M. 24 giugno 2022 con cui si definisce il contenuto del PIAO e si adotta lo schema di Piano-tipo, compreso lo schema semplificato per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

Rilevato che il PTPCT è a tutti gli effetti una Sezione del PIAO, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Per assicurare detti obiettivi le pubbliche amministrazioni devono adottare il PIAO, in forma semplificata per gli enti con meno di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra gli altri contenuti, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

Ritenuto doversi provvedere, pertanto, alla individuazione e nomina in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, individuandolo nel Segretario Comunale;

Richiamate le funzioni attribuite allo stesso dalla legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 così come novellato dal D.lgs. 97/2016;

Dato atto che secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.lgs. 33/2013, i responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

Preso atto che in questo Comune nel giorno 12 giugno 2022 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Consiglio Comunale e del Sindaco e con verbale dell'adunanza dei Presidenti di Sezione Elettorale del giorno 14/06/2022, trasmesso alla Segreteria Comunale con nota prot. n. 4930 del 15.06.2022, lo scrivente dr. Milko Cinà, candidato collegato alla Lista "Condividi Bivona", è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 29/12/2023 avente ad oggetto la convenzione di segreteria con il Comune di Valguarnera Caropepe (EN);
- la deliberazione del Consiglio comunale di Valguarnera Caropepe n. 60 del 13/12/2023 con identico oggetto;
- la convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di segretario comunale tra i Comuni di Valguarnera Caropepe, capo-convenzione e il Comune di Bivona, sottoscritta in data 05.01.2024;
- il decreto sindacale n.5 del 19/01/2024 del Sindaco del Comune di Valguarnera Caropepe, con il quale è stata nominata la Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro nata a Santo Stefano Quisquina il 30/01/1970, Segretario titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni Valguarnera Caropepe;
- la propria determinazione n. 34 del 10/08/2020 con la quale la dr.ssa Pecoraro, già segretario di questo Ente, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e successive proroghe;

Dato atto dover confermare, a seguito della sottoscrizione della suddetta convenzione di Segreteria generale, al Segretario nominato le competenze e le responsabilità di cui alla citata L. n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza, come richiamati dalla recente normativa istitutiva del PIAO (art. 6 D.L. n. 80/2021 e ss.mm.i.);

Dato atto che la presente nomina non comporta onere finanziario a carico dell'Ente;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 31/03/2001;
- la L.R. n.7/92 e s.m.i.;
- la L.R. n. 26/93;
- la L.R. n. 44 del 03/12/1991 e s.m.i.;
- la Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con L.R. n. 48 dell'11/12/1991, modificata dalla L.R. n. 30/2000; - la L.R. n. 10 del 30/04/1991;
- l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

1. Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di questo Comune il Segretario della segreteria convenzionata tra i comuni di Valguarnera Caropepe (capo-convenzione) e Bivona, Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro;
2. Di dare atto che l'incarico è connesso alla durata della nomina a Segretario Comunale della suddetta segreteria;
3. Di notificare il presente provvedimento al Segretario Comunale, al Revisore dei Conti e ai Responsabili di Elevata Qualificazione e di comunicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione all'OIV presso l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, all'ANAC e al Prefetto di Agrigento;
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente, sottosezione di 1° livello "Altri contenuti - Prevenzione alla corruzione" e sottosezione di 1° livello "Disposizioni generali".

IL SINDACO
f.to MILKO CINÀ

.....

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____
al _____ col n° _____ del Reg. di pubblicazione

Il Messo Comunale

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ___ al ___ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale

.....
